

# **Piano dell'offerta Formativa - documento n. 1**

## ***Le scelte del Circolo educativo didattiche ed organizzative***

### **CHE COS'É IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Piano dell'Offerta Formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (DPR N°275, 8/3/1999: Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, art. 3). Il POF, dando sostanza all'identità culturale e progettuale di ogni singola scuola, esprime un disegno pedagogico che esplicita le scelte, i valori ispiratori, i percorsi formativi e prevede le opportune soluzioni di carattere educativo e didattico. Esso risponde alle esigenze del contesto ed è anche il risultato delle relazioni e delle negoziazioni con le diverse realtà presenti nel territorio.

Il Piano dell'Offerta formativa viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e amministrazione definiti dal Consiglio di Circolo, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori. Il POF è adottato dal Consiglio di Circolo.

- **Documento 1**                      **Le Scelte del Circolo**
- **Documento 2**                      **Programmazione Curricolare di Circolo Scuola dell'Infanzia**
- **Documento 3**                      **Programmazione Curricolare di Circolo Scuola Primaria**
- **Documento 4**                      **La Carta dei Servizi**
- **Documento 5**                      **Il Regolamento**
- **Documento 6**                      **Progetto Scuola Sicura**

# 1 FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI - FINALITA' GENERALI

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi e delle finalità istituzionali.

Le scuole dell'Infanzia e Primaria hanno come finalità rispettivamente la formazione integrale del bambino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale e costituiscono una delle istituzioni sociali che contribuiscono allo sviluppo della personalità del bambino, contribuendo a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.3 Costituzione) e pongono le premesse all'esercizio effettivo del diritto-dovere di partecipare alla vita sociale.

## 1.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia (Art.1 D.L.59 del 19/02/04)

La scuola dell'infanzia, non obbligatoria e di durata triennale:

- concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini;
- promuove le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento;
- assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative;
- contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori;
- realizza, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, il profilo educativo;
- attua la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria.
- 

## 1.2 Finalità della Scuola Primaria (Art. 5 D.L.59 del 19/02/04)

La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, nel rispetto delle diversità individuali:

- ▶ promuove un intervento formativo volto alla costruzione dell'identità personale;
- ▶ promuove forme di integrazione scuola famiglia;
- ▶ promuove l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- ▶ promuove l'apprendimento di mezzi espressivi, della lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese;
- ▶ pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- ▶ pone le basi per l'acquisizione di capacità di orientamento nello spazio e nel tempo;
- ▶ valorizza le capacità relazionali, educa ai principi fondamentali della convivenza civile.

## 1.3 Contratto Formativo

Facendo riferimento alla carta dei servizi (v.documento n°4), il contratto formativo "è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola", che definisce i ruoli del bambino, dell'insegnante e dei genitori e la loro reciproca integrazione, coinvolgendo anche gli enti esterni, preposti ed interessati al servizio scolastico. Sinteticamente il Contratto Formativo si attua secondo le seguenti modalità:

### ***Gli Allievi***

Con strategie comunicative concordate all'interno di ogni équipe, sono informati circa gli itinerari didattici proposti.

Si fa esplicito riferimento ad un individuo considerato come persona, portatore di diritti, stimolato ad esprimere le proprie idee, il proprio pensiero, in modo critico e creativo, nel rispetto di sé, degli altri e delle regole del vivere sociale in continua crescita verso atteggiamenti di corresponsabilità.

### ***I Docenti***

Accompagnano i bambini nelle loro scoperte, mediano i saperi, forniscono gli strumenti agli allievi affinché possano riorganizzarli ed appropriarsene.

Assumendo come punto di partenza l'identità culturale dei bambini, le modalità cognitive e affettive che li caratterizzano, prendono atto di queste diversità e intervengono in modi opportuni e differenziati per stimolarle e valorizzarle, anche perché non si trasformino in disuguaglianze sul piano sociale e civile.

Ogni docente, pertanto, è chiamato ad assumere atteggiamenti favorevoli al lavoro di équipe e ad avere consapevolezza di realizzare con i colleghi un compito comune.

### ***I Genitori***

- conoscono l'offerta formativa, partecipano alle riunioni e ai colloqui individuali calendarizzati, esprimono pareri e proposte in un'ottica di partecipazione costruttiva e di collaborazione;
- effettuano scelte in merito al tempo scuola;
- si interessano all'andamento scolastico dei propri figli;
- collaborano con gli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi proposti;
- favoriscono la regolare frequenza scolastica del proprio figlio, rispettando gli orari e giustificando le assenze.

## 1.4 Piano di Intervento Continuità

Al fine di garantire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola (C.M. n°339/16.11.92) il Circolo Didattico di Vignola opera secondo le seguenti modalità:

- designazione Gruppo di Lavoro Unitario per la Continuità GLU (3 docenti di scuola dell'Infanzia 3 docenti di scuola Primaria 3 docenti di Scuola Secondaria di 1° grado)
- designazione Commissione 0-6

Criteri per la formulazione di Piani di Intervento a cura del GLU:

- comunicazione dati sull'alunno
- comunicazione di informazioni acquisite (anche in collaborazione con la famiglia) per rispondere in modo mirato alla domanda formativa di ciascun alunno in una logica di continuità
- coordinamento dei curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali tenendo in particolare considerazione gli specifici obiettivi valorizzando gli elementi di continuità
- elaborazione di indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi
- predisposizione di un sistema di verifica e accertamento comune

Attività specifiche del GLU previste per l'A.S. 2005/2006:

- programma – anche con gli operatori delle altre istituzioni scolastiche- attività relative agli “anni-ponte”;
- cura il passaggio delle informazioni attraverso incontri tra i docenti di ordini di scuola differenti
- individua un gruppo di studio per avviare una riflessione sui “curricola” nell’ottica di un percorso unitario nella scuola di base con particolare riferimento alla valutazione nell’ottica di una chiara definizione dei profili d’uscita costruiti secondo la logica di progressività dell’intero ciclo di base, quale condizione di una corretta prassi valutativa (non sommariamente omologabile alla procedura di certificazione delle competenze previste dai percorsi della Scuola Secondaria)
- Asilo Nido – Scuola dell’Infanzia anni-ponte
  - “Scuola Aperta” entro la prima metà del mese di maggio
  - realizzazione di laboratori per gruppi misti di alunni nido-Infanzia calendarizzati durante l’intero anno scolastico e progettati unitamente fra docenti di nido e Infanzia;
  - colloqui fra docenti nido/Infanzia effettuati entro il mese ottobre
- Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria anni-ponte

Le attività previste prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili:

  - attività di laboratorio effettuate fra gli alunni di 5 anni e gli alunni delle classi 1^/ 2^ in qualità di “partner”, i materiali prodotti nei laboratori saranno presenti nei plessi elementari dal 1° giorno di scuola:
    - presentazione dei bambini
    - intervista dei bambini dell’Infanzia e compagni delle elementari
    - realizzazione attività di laboratorio da completarsi a settembre nella Scuola Primaria
    - attività di accoglienza e presentazione della Scuola Primaria condotta dagli alunni di classe 5^ (consegna di un dono simbolico ai futuri alunni di 1^ elaborato dagli stessi alunni di 5^);
    - calendario delle attività elaborato dal GLU entro la metà del mese di marzo.

A conclusione del percorso di Scuola dell'Infanzia, in continuità con gli anni precedenti, verrà compilato dai docenti il "Documento di Sintesi Infanzia-Primaria" inteso come documentazione delle esperienze ed esplicitazione del percorso educativo degli alunni e non come valutazione o misurazione delle competenze. Il documento viene presentato e discusso con i genitori dei singoli alunni durante i colloqui appositamente concordati; il documento viene quindi inserito nel Fascicolo Personale dell'Allievo (agli Atti del Circolo) e a disposizione dei docenti della scuola primaria (previa autorizzazione dei genitori)

- colloqui fra docenti delle Scuole dell'Infanzia e Commissione Formazione Classi scuola Primaria nel rispetto dei criteri previsti (entro maggio)
- colloqui fra docenti Infanzia/Primaria effettuati entro il mese di ottobre secondo calendari concordati fra i docenti

- Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado anni-ponte

Le attività previste prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili:

- Visite degli alunni delle classi 5<sup>a</sup> alla Scuola Secondaria di 1° grado (al termine dell'A.S.) ed effettuazione di eventuali attività insieme agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado (annualmente predisposte dal GLU)
- colloqui fra docenti della Scuola Primaria e Commissione Formazione Classi Scuola Secondaria di 1° grado nel rispetto dei criteri previsti (maggio/giugno)
- colloqui fra docenti Primaria/Secondaria di 1° grado effettuati entro il mese di ottobre secondo calendari concordati fra i docenti

## 1.5 Osservazione – Progettazione – Verifica

### Scuola dell'Infanzia

- L'osservazione

Nella Scuola dell'Infanzia questo momento è fondamentale poiché permette di individuare tempestivamente i bisogni dei bambini, consentendo quindi la predisposizione di percorsi flessibili che si adattino ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi degli individui.

- La progettazione

E' flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini, tenendo conto delle singole situazioni. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo (v. documento n°2) che si sviluppa in specifici percorsi predisposti all'interno delle équipes finalizzati all'acquisizione di identità, autonomia e competenza.

Il Collegio Docenti della Scuola dell'Infanzia del Circolo di Vignola sta elaborando i curricoli per individuare i principi fondamentali attorno ai quali strutturare i percorsi formativi.

In questo contesto non si parla di programmazioni annuali, ma di ambiti all'interno dei quali organizzare le esperienze dei bambini.

L'ingresso nella Scuola dell'Infanzia rappresenta per il bambino un momento delicato e pertanto è necessario che l'insegnante si attivi affinché si instauri un clima sereno e rassicurante.

La programmazione educativo – didattica viene elaborata dai docenti a livello di plesso e di sezione. In questo anno scolastico una comune modalità organizzativa ha coinvolto le scuole del Circolo attraverso:

- L'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
- L'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
- L'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
- Promozione di percorsi di continuità tra nido/materne e materne/elementari. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.

- La verifica

Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando non su una logica di verifica del prodotto, ma di valutazione del processo formativo per un'eventuale ricalibratura del percorso o la conferma delle strategie adottate.

I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico.

## Scuola Primaria

- L'osservazione

Attraverso l'osservazione i docenti valutano le esigenze dei bambini e riequilibrano via via le proposte educative in base alla qualità delle sue risposte.

- La progettazione

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola elabora annualmente la programmazione di Circolo (v.documento n° 3); in incontri periodici i docenti delle équipes elaborano i percorsi didattici, le metodologie, confrontano e scambiano esperienze.

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola, in base alle Indicazioni Nazionali allegate al D.L.59 del 19/04/04 definisce la propria programmazione per obiettivi specifici di apprendimento.

- La programmazione educativo-didattica e la valutazione sono di competenza dei docenti.
  - per classi parallele
  - per équipes di classe o modulo
- Gli incontri fra i docenti delle classi parallele hanno cadenza almeno quadrimestrale.
- Al fine di garantire l'unitarietà dell'insegnamento, i docenti dell'équipe si incontrano settimanalmente per:
  - programmare il piano delle attività della classe o modulo
  - individuare i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche e didattiche

- La verifica/Valutazione

A conclusione di ogni unità d'apprendimento/percorso ogni docente verifica gli apprendimenti utilizzando prove (strutturate e non) o l'osservazione sistematica.

Le prove, una volta effettuate, verranno date in visione alle famiglie.

I docenti di ogni équipe effettuano collegialmente la valutazione degli apprendimenti, rilevano il comportamento, dandone comunicazione quadrimestrale alle famiglie attraverso il documento di valutazione.

### Caratteristiche del Documento di valutazione

Valutazione delle singole discipline *Ottimo Distinto Buono Sufficiente Non Sufficiente*

Le attività facoltative opzionali sono oggetto di valutazione

Rilevazione del comportamento Adeguato / Parzialmente adeguato

### Valutazione Intermedia e Finale

Esperienze-Conoscenze-Abilità	precedenti esperienze di apprendimento scolastiche e non conoscenze/abilità acquisite competenze comunicative/espressive abilità di studio (solo cl.5 <sup>^</sup> )
Relazionalità e partecipazione	capacità di intervenire nei dialoghi capacità di collaborare col gruppo capacità di interagire con i compagni/con gli adulti capacità di assunzione di autonome iniziative eventuale progressivo autocontrollo dei comportamenti affettivi, emotivi/senso di responsabilità
Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica	sicurezza-autostima rapporto positivo con l'esperienza scolastica capacità di attenzione-concentrazione impegno/ organizzazione dei tempi e degli strumenti sviluppo autonomia di giudizio-creatività (solo cl. 5 <sup>^</sup> )

## **1.6 Piano di Intervento per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa**

### 1.6.1 Handicap e Integrazione (L.104/92)

*Legge-quadro n° 104/5.02.92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.*

*Art. 12*

*(...) omissis*

*comma 2*

*E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione scolastica della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.*

*comma 3*

*L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.*

*comma 4*

*L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.*

*comma 5*

*All'individuazione dell'alunno come persona handicappata ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo dinamico funzionale ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato, alla cui definizione provvedono congiuntamente con la collaborazione dei genitori della persona handicappata, gli operatori delle Unità Sanitarie Locali e, per ciascun grado di scuola, personale insegnante specializzato della scuola, con la partecipazione dell'insegnante psico-pedagogico, individuato secondo criteri stabiliti dal Ministero della P.I.. Il profilo indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona handicappata.*

*comma 6*

*All'elaborazione del profilo dinamico-funzionale iniziale, seguono, con il concorso degli operatori delle Unità Sanitarie Locali, della scuola e delle famiglie, verifiche per controllare gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico.*

*(...) omissis*

*comma 8*

*Il profilo dinamico funzionale è aggiornato a conclusione della scuola materna, della scuola elementare e della scuola media e durante il corso di istruzione secondaria superiore.*

*Art. 13*

*comma 6*

*Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe, dei collegi dei docenti.*

*(...) omissis*

*Art. 16*

*comma 1*

*Nella valutazione degli alunni handicappati da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.*

*comma 2*

*Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.*



## Gli Accordi di programma

Gli Accordi di Programma sono diventati realtà nella provincia di Modena nell'aprile 1996 (pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna del 24 aprile 1996 n. 31, parte II, pp. 50-133) successivamente rinnovati nell'anno 2001 (approvato dal Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di Programma (BU Regione Emilia Romagna. Anno 27. 24/4/1996. N. 31. Parte II. Pag.50 Art. 12) il 19 febbraio 2001).

Copia degli Accordi si trova presso l'Ufficio di Direzione a disposizione di ogni cittadino.

Gli accordi di programma previsti - dall'art. 13 della legge n. 104/92 - costituiscono e rendono possibili programmi di intervento la cui attuazione dipende dall'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici, aventi diverse e talora slegate, competenze amministrative, tecniche e finanziarie.

Essi derivano dalla legge n. 142/90 (art. 27, comma I) che finalizza gli "accordi di programma" alla "definizione e attuazione di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa attuazione, l'azione coordinata e integrata di Comuni, Province, Regioni, Amministrazioni statali e altri pubblici soggetti".

Le premesse degli Accordi di Programma della Provincia di Modena:

- per coordinare, integrare, finalizzare gli interventi relativi all'integrazione delle persone in situazione di handicap nella scuola dell'infanzia, nella scuola di base e nella scuola secondaria (scuola materna, elementare, secondaria di primo e secondo grado) si rendono necessari collegamenti operativi, concordati fra gli Enti e le Istituzioni firmatarie del presente accordo, per l'utilizzo contemporaneo di risorse plurime, loro istituzionalmente attribuite, e in particolare di competenze diverse (pedagogiche, didattiche, sanitarie, sociali) da loro esercitate;
- per realizzare un sempre più alto livello di integrazione scolastica e, di conseguenza, lavorativa e sociale delle persone in situazione di handicap, i firmatari concorrono e si impegnano, ognuno per la sua parte, per gli atti delle proprie amministrazioni, e in modo unitario ad operare secondo quanto convenuto nel presente atto, con priorità a favore di coloro che si trovano in condizione di particolare gravità, come previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge 104/92;
- l'esperienza pluriennale nella provincia di Modena ha ampiamente confermato che i processi di integrazione possono avere successo solo se si basano sulla concertazione delle politiche svolte dai diversi soggetti coinvolti;
- l'integrazione delle persone in situazione di handicap costituisce un terreno esemplare ed emblematico nella costruzione di un sistema formativo integrato, in piena consonanza con le riforme del sistema scolastico;
- occorre potenziare le capacità di assumere una dimensione ampia di intervento integrato e continuo, sia sui momenti riferiti alla giornata della persona con handicap, articolando sinergicamente le varie realtà e i diversi servizi che entrano in gioco nella costruzione del progetto di vita dell'allievo in situazione di handicap, sia su quello del suo ciclo di vita, collegando organicamente i vari interventi (dalla scuola al lavoro, dalla riabilitazione alla vita sociale e al gruppo amicale, dal tempo libero a quello familiare o della relativa autonomia relazionale, l'educazione permanente, gli interventi di sostegno psicologico, ecc.) e non interrompendoli al raggiungimento della maggiore età;
- il Centro Documentazione Handicap di Modena ha svolto nel tempo un ruolo preziosissimo nel sostegno delle iniziative di integrazione scolastica divenendo un punto di riferimento per il personale docente impiegato direttamente nell'integrazione e che la collaborazione tra il Provveditorato e il Centro Documentazione Handicap di Modena ha consentito la realizzazione di corsi di aggiornamento e formazione del personale docente, soprattutto di quello senza titolo di specializzazione;
- partendo dall'esperienza accumulata nel tempo, sicuramente positiva per tanti ragazzi in situazione di handicap, per le loro famiglie, ma anche per tanti operatori coinvolti, si ritiene necessario perfezionare il quadro degli accordi inter istituzionali, ridefinendo, là dove sia necessario, i compiti di ciascuno;

L'accordo è composto da un testo base e da un testo integrativo, relativo all'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo degli studenti in situazione di handicap nelle scuole secondarie superiori.

L'accordo include anche i seguenti documenti

- Caratteristiche del personale educativo assistenziale"
- Modelli per la redazione della Certificazione, del Foglio Informazioni, del Quadro Diagnostico, della Diagnosi Funzionale, del Profilo Dinamico Funzionale, del Piano Educativo Individualizzato, delle Griglie per la richiesta di personale docente per il sostegno e di personale educativo assistenziale e l'allegato A.

### **Gruppo Integrazione di Circolo**

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.15 della citata L.104, è stato istituito il Gruppo Integrazione di Circolo costituito da:

<b><i>Genitori</i></b>	<b><i>Docenti</i></b>	<b><i>Dirigente Scolastico</i></b>
Silvana Giorgini Morandi Fiorella Monica Simini	Catia Landi Marmi Susanna Carla Colombo Elisa Grandi	Omer Bonezzi

Nell'ambito delle competenze previste, il Gruppo Integrazione del Circolo di Vignola opererà nei i seguenti ambiti di intervento:

- favorire la riflessione sull'integrazione con particolare riferimento agli alunni e ai genitori non direttamente interessati dal problema
- verificare lo stato di applicazione degli Accordi di Programma Comunali in collaborazione con gli Enti Locali

### **DATI DEL CIRCOLO**

	Alunni	Personale	
	di cui alla L.104/92	Docenti Sostegno	Ass.ti Comunali
Scuola dell'Infanzia	7	4	5
Scuola Primaria	15	8	8

### **Interventi educativi e didattici (L. 104 del 5/2/92)**

L'integrazione scolastica é realizzata attraverso:

- la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, sportivi (scuola, extrascuola)
- l'utilizzazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici

Gli insegnanti di sostegno contitolari delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei team docenti, dei consigli di interclasse/intersezione e dei collegi dei docenti.

### **Modalità di attuazione dell'integrazione**

Al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola sono previste forme di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore.

Sulla base delle osservazioni in itinere verranno predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Nel rispetto dell'Accordo di programma la scuola si impegna a:

- predisporre un incontro all'inizio dell'anno scolastico, in cui gli operatori sanitari illustrano la D.F. agli operatori scolastici
- programmare le attività di osservazione delle relazioni e delle competenze degli alunni, sulla base delle informazioni ricevute (sanitarie, familiari, extrascolastiche) e in propria autonomia
- incontrare i genitori degli alunni per una migliore conoscenza dell'alunno anche come "figlio"
- attivare uno o più incontri di continuità

### **Profilo dinamico funzionale**

La scuola elabora entro i primi due mesi dell'Anno Scolastico il Profilo dinamico funzionale, all'inizio della carriera scolastica dell'alunno handicappato, tramite l'insegnante di sostegno, una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni da parte degli operatori sanitari, dell'osservazione dinamica delle relazioni da parte degli operatori scolastici, dell'osservazione empirica dei genitori dell'alunno, sia nei livelli raggiunti che in quelli potenziali;

al termine di ogni anno scolastico il dirigente scolastico convoca il gruppo di operatori che ha redatto il P.D.F. per effettuare la verifica e l'eventuale aggiornamento in sede collegiale;

a conclusione della scuola dell'Infanzia e della scuola elementare verifica e aggiorna il P.D.F.

### **Piano educativo individualizzato**

Relativamente al Piano educativo individualizzato la scuola

- elabora , articola, verifica collegialmente il Piano educativo individualizzato (P.E.I.), nei tempi previsti
- redige il P.E.I. sulla base di quanto è contenuto nel P.D.F. coordinando gli interventi di pertinenza dell'Azienda U.S.L. e dei Comuni
- scandisce i tempi giornalieri o settimanali in cui l'alunno handicappato opera all'interno della classe intera, del piccolo gruppo, di attività di laboratorio, di attività individuali specifiche
- individua gli orari dei docenti di sostegno e dei docenti di classe, gli spazi, gli arredi, gli strumenti, i sussidi adeguati
- definisce l'eventuale riduzione dell'orario scolastico di frequenza dell'alunno, unitamente agli operatori dell'Azienda U.S.L. e ai genitori

### **Organizzazione dell'attività educativa didattica secondo il criterio della flessibilità**

La scuola garantisce un'organizzazione flessibile e articolata delle sezioni e/o classi aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata per realizzare opportuni percorsi formativi.

## 1.6.2 Innalzamento successo formativo

Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta alcuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che possono derivare da svantaggi.

In tutte le classi del Circolo sono riscontrabili difficoltà d'apprendimento dovute a diversi fattori che hanno reso indispensabile la predisposizione di interventi volti alla differenziazione e al potenziamento della prassi didattica; restano pertanto fermi i traguardi dell'apprendimento, ma cambiano le modalità, le strategie didattiche attraverso:

- dilatazione dei "tempi" d'apprendimento;
- la riduzione della complessità cognitiva;
- la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati con particolare attenzione a:
  - rilevazione del livello di partenza
  - progressione - traguardi intermedi - padronanze acquisite.

A tal fine costituiscono risorse insostituibili :

- la contemporaneità degli insegnanti;
- i materiali strutturati e/o appositamente predisposti;
- la valorizzazione di attività educative, tecnologie e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati.

Nel corso dell'Anno Scolastico gli insegnanti di classe/sezione registreranno la progressione e l'evoluzione del processo di insegnamento/apprendimento anche al fine di fornire gli elementi utili al lavoro di coordinamento dell'azione educativa degli Organi Collegiali.

Il progetto di supporto psicopedagogico, orientamento scolastico, progettazione educativa e valutazione dei processi formativi non è più attivato a seguito dell'adeguamento dell'Organico del Personale Docente.

### 1.6.3 Alfabetizzazione Culturale

Nel corso degli ultimi Anni Scolastici il Circolo di Vignola ha assistito a graduali e significative modificazioni dell'utenza scolastica, infatti oltre ad un significativo aumento in termini numerici, si è verificata una diversificazione rispetto alla cultura e alla lingua di origine.

#### **Alunni stranieri**

DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA				
	Totale Alunni	Alunni Stranieri	N° Nazionalità	Percentuale alunni stranieri
3 anni	171	24	6	14 %
4 anni	194	31	9	16 %
5 anni	178	37	8	20 %
Primaria 1^	185	24	9	13 %
Primaria 2^	167	29	9	17 %
Primaria 3^	202	26	8	13 %
Primaria 4^	211	23	12	11 %
Primaria 5^	206	36	11	17 %
<b>Totale</b>	<b>1514</b>	<b>230</b>		<b>15 %</b>

Questa situazione ha comportato la predisposizione di una progettazione didattica flessibile e una profonda modificazione delle attività, nella convinzione dell'importanza di una corretta accoglienza delle differenze linguistico-culturali come valore, quindi come presupposto per la formazione della persona; in particolare:

- individuazione della scuola come luogo di alfabetizzazione
- arricchimento delle occasioni comunicative all'interno del gruppo per favorire il processo di apprendimento della lingua e del linguaggio come fenomeno sociale connesso alla formazione dei concetti
- riconoscimento dell'importanza della creazione di un gruppo di appartenenza e di un "contesto favorevole" affinché l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua avvenga prevalentemente all'interno del gruppo (sezione/classe)

Il Comune di Vignola assieme ad altri Comuni del Distretto ha attivato alcuni servizi ed interventi a sostegno dell'inserimento degli alunni stranieri nelle scuole. Tale attività, inserite nel Piano Territoriale per i cittadini stranieri (pertanto ammesse ai contributi del Fondo Nazionale per l'Immigrazione), consistono in un servizio di mediazione linguistico-culturale ed interventi a sostegno dell'educazione interculturale.

Il Circolo Didattico di Vignola, nel corso dell'A.S. 2005/2006, elaborerà percorsi didattici con l'eventuale supporto di una mediatrice culturale per attuare un progetto di facilitazione interculturale allo scopo di :

- Supportare l'istituzione scolastica nella comunicazione scuola - famiglia e nella traduzione della modulistica in uso;
- Supportare i docenti nel rapporto con le famiglie e gli alunni attraverso una mediazione linguistica e culturale;
- Progettare ed effettuare - insieme ai docenti- percorsi di educazione interculturale.

Le attività didattiche specificamente riconducibili all'acquisizione di competenze linguistiche per gli alunni stranieri sono condotte dai docenti delle classi interessate:

- Attività di laboratorio per gruppi eterogenei e non
- Attività di rinforzo linguistico
- Attività multiculturale (in collaborazione con mediatore)

Il personale docente può accedere per dette attività ai finanziamenti di cui agli art. 9 del Contratto di Lavoro.

## **1.7 Piano/Criteri per l'Attività di Formazione e Aggiornamento del Personale**

Il Piano di Aggiornamento del Circolo, deliberato dal Collegio dei Docenti per il corrente Anno Scolastico, è formato da ogni proposta formativa, offerta da enti accreditati, che gli insegnanti abbiano interesse a frequentare, purché rientrante nelle seguenti aree:

- Riforma della Scuola – Indicazioni curricolari Nazionali
- didattica disciplinare, trasversale, metodologica
- valutazione
- integrazione-intercultura
- psicologia dell'apprendimento e del comportamento
- prevenzione del disagio
- politica e legislazione scolastica
- sicurezza negli ambienti di lavoro
- professionalità docente
- progettazione educativo-didattica

E' in atto un corso d'aggiornamento di 12 ore deliberato dal Collegio Docenti di scuola Primaria e dell'Infanzia, avente come oggetto la tematica dell'integrazione degli alunni stranieri; gli incontri si concluderanno a fine ottobre.

## 2 LE SCELTE ORGANIZZATIVE

### 2.1 Composizione e dati quantitativi - Gli alunni

Il Circolo Didattico di Vignola opera nel territorio del comune di Vignola; la popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che ha caratterizzato il territorio nazionale negli ultimi anni, ha visto un graduale aumento, tanto che si è reso necessario adeguare la ricettività delle strutture scolastiche per rispondere alle nuove esigenze, con particolare riferimento alle scuole dell'infanzia e agli spazi mensa.

#### DATI del CIRCOLO

	1^	2^	3^	4^	5^	6^	Totale
"H.C.Andersen"	28	25	28				81
"C.Collodi"	28	25	28	25	28	27	161
"G.Rodari"	28	25	27	25	28		133
"Peter Pan"	28	28	25				81
"Mago di Oz"	28	28	28				84
<b>TOTALE</b>							<b>540</b>

Scuole Primaria	Classi	Moduli	Tempo Pieno	Totale
"G.Mazzini"	1^ A-B-C-D	42	44	86
	2^ A-C-D	51	25	76
	3^ A-B-C-D	38	44	82
	4^ A-B-C-D	25	70	95
	5^ A-B-C-D	54	52	106
<b>Totale</b>		<b>210</b>	<b>235</b>	<b>445</b>
"A.Moro"	1^ A-B	31		31
	2^ A	26		26
	3^ A-B	50		50
	4^ A-B	47		47
	5^ A-B	48		48
<b>Totale</b>		<b>202</b>		<b>202</b>
"I.Calvino"	1^ A-B-C	24	45	69
	2^ A-B-C	42	25	67
	3^ A-B-C	29	40	69
	4^ A-B-C-D	31	38	69
	5^ A-B	25	28	53
<b>Totale</b>		<b>151</b>	<b>176</b>	<b>327</b>
<b>TOTALE</b>			<b>974</b>	
<b>Totale Circolo</b>				<b>1514</b>

## 2.2 Organizzazione Interna – Il Personale – I Docenti

SCUOLE	DOCENTI					
	P. Comuni			Sostegno	L2 Spec.sti	Totale
<b>Scuole Infanzia</b>						
"H.C.Andersen"	6			0,5		6,50
"C. Collodi"	11			1		12
"G.Rodari"	8			2		10
"Peter Pan"	6			0,5		6,50
"Mago di Oz" + S.S. "Rodari"	8					8
Tutti i plessi - doc.di religione						2
<b>Totale Infanzia</b>	39			4	/	45
<b>Scuole Elementari</b>	P. Comuni			Sostegno	L2 Spec.sti	Totale
	Mod	TP	Tot			
"G.Mazzini"	13	10	23	1,5	1 (+ 4 h)	25,5
"G.Mazzini" 2		10	10	0,5	1 (+ 4 h)	11,5
"A.Moro"	13		13	2,5	1	16,5
"I.Calvino"	10	16	26	3	1	30
Tutti i plessi – doc.di religione						3 (+ 2 h)
<b>Totale Primaria</b>	36	36	72	7,5	4 (+ 8 h.)	86.5 (+ 12 h)

Nel Circolo operano inoltre 1 docente distaccato dall'insegnamento per:

- 1 Attività di Biblioteca per le Scuole dell'Infanzia ed Primaria
  - Catalogazione, prestito e cura del patrimonio librario delle Biblioteche Scolastiche e Magistrale
  - Elaborazione delle proposte bibliografiche nelle Scuole dell'Infanzia ed Primaria

Nel circolo risultano attivate 20 sezioni di scuola dell'Infanzia, di cui una con funzionamento antimeridiano. Per assicurare una copertura d'orario completa, presso la scuola Collodi, presta servizio per 15 ore settimanali un'educatrice retribuita dall'Unione Terre Castelli

### 2.2.1 Organico Funzionale di Circolo - Criteri generali

Per effetto dell'istituzione dell'organico funzionale di Circolo, i docenti della Scuola dell'Infanzia ed Elementare hanno assunto la titolarità del Circolo Didattico. Annualmente i docenti possono presentare domanda per assegnazione a plesso diverso rispetto a quello presso il quale hanno prestato servizio secondo i criteri previsti dalla Contrattazione di Istituto.

### 2.2.2 Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi

Fatte salve le competenze del dirigente scolastico previste dalla normativa vigente, i criteri per l'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi sono i seguenti:

- a. continuità didattica
- b. avvicendamento (nella sola Scuola Primaria dalla classe 5<sup>^</sup> alla classe 1<sup>^</sup>)
- c. rotazione negli ambiti disciplinari (nella sola Scuola Primaria nel rispetto delle competenze professionali accertabili)



## 2.2.3 Piano delle Attività Funzionali all’Insegnamento

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola, ha deliberato per l’Anno Scolastico 2005/2006 le seguenti modalità organizzative per l’esercizio della funzione docente :

*Piano annuale delle attività del personale docente funzionali all’insegnamento  
Scuola dell’Infanzia -Primaria art.24 comma 5 CCNL 99*

⇒ **M.O. 40 ore**

- Collegio dei Docenti 16 ore
  - Articolazione C.d.D.(Commissioni, Gruppi di Lavoro, ecc) 6 ore
  - Programmazione/Verifica inizio-fine A.S. 10 ore
- Così ripartite:
- *Programmazione inizio Anno Scolastico durata 6 ore c/o rispettivi plessi  
date da concordarsi nell’ambito dei team  
aspetti organizzativi – orari  
progetti multidisciplinari e compresenza  
predisposizione-organizzazione spazi*
  - *Programmazione fine Anno Scolastico  
durata 4 ore c/o rispettivi plessi  
Verifica idem sopra*
- Incontri famiglie per informazione risultati att.scolastica /educativa 8 ore

⇒ **M.O. max 40 ore (\*)**

- Consigli di Intersezione/ Interclasse (di plesso e per classi parallele) 22 ore

(\*) *Impegno di massima non superiore alle 40 ore per i docenti che operano su più di sei classi*



► Insegnanti Coordinatori di Plesso

Loretta Bonacorsi	Sc.Infanzia "H.C.Andersen"
Elisa Grandi	Sc.Infanzia "C.Collodi"
A.Maria Amidei	Sc.Infanzia "G.Rodari"
Gibellini Marta	Sc.Infanzia "Peter Pan"
Daniela Bedogni	Sc.Infanzia "Mago di Oz"
Alessandra Riva	Sc.primaria " G.Mazzini"
Mara Boni	Sc.primaria " G.Mazzini" 2
Matilde Simonetti	Sc.primaria "A.Moro"
Maria Teresa Fraulini	Sc.primaria "I.Calvino"

Compiti loro assegnati:

- coordinare le varie attività della scuola (orari laboratori, momenti comuni, impegni dei docenti; servizi operanti nel plesso; compilazione di documenti comuni);
- mantenere i contatti con la Segreteria e la Direzione (ricevere smistare documenti e informazioni); rappresentare il plesso per esaminare eventuali problemi da proporre al dirigente scolastico;
- custodire e conservare il materiale didattico tecnico-scientifico del plesso affidatogli dal dirigente scolastico mediante elenchi descrittivi sottoscritti (operazione che risulterà a verbale);
- partecipare agli incontri di Staff (unitamente ai collaboratori eletti)

***I docenti nominati dal dirigente scolastico – collaboratori, i Coordinatori di Plesso e le Funzioni Strumentali al POF - costituiscono lo Staff col compito di:***

- ***fornire competenze specifiche in determinati settori***
- ***assistere il dirigente scolastico nello svolgimento dell'attività di coordinamento del Circolo***
- ***condurre indagini e ricerche preparatorie all'assunzione di decisioni***
- ***coordinare particolari progetti e/o attività***
- ***garantire omogeneità e coordinamento nell'applicazione delle direttive nei diversi comparti organizzativi***
- ***collaborare nel controllo del conseguimento degli obiettivi***

***Lo Staff, coordinato dal dirigente scolastico, si riunisce di norma una volta al mese.***

► Commissione/Gruppo di Lavoro Unitario Continuità

- |                        |                    |                    |                     |
|------------------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| • Scuola dell'Infanzia | Simonetta Chierici | Mirella Menabue    | Lorenza Arditì      |
| • Scuola Primaria      | Gianna Federzoni   | Antonella Casalini | Annamaria Di Giulio |

Ha il compito di:

- dare carattere operativo alle indicazioni contenute nella C.M. 339/92 e al Piano di Intervento di Circolo

► Commissione Formazione Sezioni/Classi

- |                        |   |  |   |
|------------------------|---|--|---|
| • Scuola dell'Infanzia | Loretta Bonacorsi<br>Angela Novara                                      | Elisa Grandi<br>Daniela Bedogni  | A.Maria Amidei  |
| • Scuola Primaria      | Righi Simona<br>Nadia Ciantra<br>Francesca Marchioni<br>Alessandra Riva | Maria Cecilia Rolla<br>Maria Concetta D'Urso<br>Roberta Cremonini<br>Nicoletta Venturelli<br>Susanna Marmi | Daniela Cassanelli<br>Irene Benedetti<br>Anna Maria Digilio |

► Commissione Sicurezza

Mirella Menabue	Sc. Infanzia "G.Rodari"
Florinda Ordia c/o sede staccata	Sc. Infanzia "C.Collodi"
Elisa Dall'Olio c/o sede	Sc. Infanzia "C.Collodi"
Carla Iannucci	Sc. Infanzia "H.C.Andersen"
Caterina Colella	Sc. Infanzia "Peter Pan"
Leonarda Trivisano	Sc. Infanzia "Mago di Oz"
Giovanna Termanini	Sc. primaria "G.Mazzini"
Simona Righi	Sc. primaria "G.Mazzini" 2
Bonacci Patrizia	Sc. primaria "A.Moro"
Venturi Giordano	Sc. primaria "I.Calvino"

Ha il compito di:

- coordinare le attività in materia di sicurezza, elaborare i Piani di Evacuazione, segnalare specifici problemi al dirigente scolastico

► Commissione Visite-Viaggi di Istruzione

Scuola dell'Infanzia	Anna Maria Amidei	
Scuola Primaria	Ceva Emanuela	" G.Mazzini"
	Franca Sola	" G.Mazzini" 2
	Margherita Guidi	" A.Moro"
	Concetta Giuliano	" I.Calvino"
	Giorgio Girgenti	(Referente di Circolo)

Ha il compito di :

- coordinare le proposte elaborate dai Consigli di Intersezione/Interclasse al fine di
  - elaborare il calendario di utilizzazione degli scuolabus (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Locale)
  - elaborare il piano di Circolo

► Commissione Iniziative culturali Scuola/Territorio

- Scuola dell'Infanzia Tutti I docenti

Scuola Primaria	"G.Mazzini"	Paola Balugani	Iolanda Bernardi
		Assunta Maiorino	Francesca Calligaro
		Nadia Viviana Ciantra	
	"G.Mazzini" 2	Chiara Ferretti	Simona Pecorella
	"A.Moro"	Maria Concetta D'Urso	Patrizia Bonacci
	"I.Calvino"	Carla Tassi	Concetta Giugliano

Ha il compito di:

- coordinare le attività finalizzate alla realizzazione di iniziative e manifestazioni proposte dal Consiglio di Intersezione/Interclasse
- promuovere iniziative e manifestazioni di plesso e/o di Circolo volte a favorire la continuità Scuola/territorio e a promuovere la Scuola come luogo di "promozione" culturali
- collaborare con Enti/Istituzioni/Comitati promotori (inclusi genitori)

► Commissione Portfoglio/Valutazione

Scuola Primaria	Carla Bortolani	Milena Vezzali
-----------------	-----------------	----------------

► Coordinamento Classi Parallele Scuola Primaria

- Classi prime                      Giovanna Termanini
- Classi seconde                 Patrizia Bonacci
- Classi terze                     Gianna Federzoni
- Classi quarte                  Franca Sola
- Classi quinte                  Margherita Guidi

Ha il compito di :

- Coordinare le attività dei gruppi di docenti delle classi parallele del circolo secondo le indicazioni emergenti dalla Commissione Elaborazione Curricoli al fine di facilitare l'elaborazione di Circolo dei Curricoli Nazionali.

► Docenti Referenti

- |   |                               |  |
|---|-------------------------------|--|
| • Educazione alla Salute<br>Alimentare/Affettività    | Scuola dell'Infanzia/Primaria | Mezzanotte Marzia                      |
| • Educazione Stradale                                 | Scuola dell'Infanzia/Primaria | Franca Sola                            |
| • Educazione Ambientale                               | Scuola dell'Infanzia/Primaria | Leida Lutti                            |
| • Educazione alla Sicurezza<br>Convivenza Democratica | Scuola dell'Infanzia/Primaria | Patrizia Bonacci<br>Giovanna Termanini |
| • Aggiornamento                                       | Scuola dell'Infanzia/Primaria | Giovanna Termanini                     |

## 2.2.5 Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

“Per la realizzazione delle finalità proprie della scuola in regime di autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche funzioni obiettivo.” (CCNL,2003)

Il Collegio dei docenti identifica nell'ambito del POF le funzioni strumentali, ne definisce le competenze e i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

Il Collegio dei Docenti ha identificato, per l'anno scolastico 2005/2006, le seguenti funzioni obiettivo e attività connesse:

### **1. Coordinamento/Verifica/Valutazione attività del POF**

all'interno di questa funzione sono comprese le attività connesse con l'attuazione del POF e con la sua valutazione. Il docente preposto a questa area funzionale dovrà coordinare il lavoro dei vari gruppi al fine di favorire le condizioni di coerenza del progetto di scuola e curare le fasi di monitoraggio e verifica del POF.

### **2. Documentazione-produzione materiali didattici Infanzia-Primaria**

in questa funzione sono comprese la cura e la raccolta dei materiali progettuali, la predisposizione di strumenti per la documentazione.

### **3. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole Primaria**

il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola materna ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)

### **4. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole dell'Infanzia**

il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola materna ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)

### **5. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie/mediateca**

questa area di intervento si indirizza al coordinamento di tutti le iniziative e i progetti legati all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti competenze e requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna funzione:

- motivazione e disponibilità a rimanere nel Circolo per tutta la durata dell'incarico (un anno rinnovabile)
- conoscenze specifiche nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- eventuali esperienze pregresse nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- competenze comunicative
- coerenza tra competenze e motivazione

<b>Cognome/Nome</b>	<b>funzione</b>	<b>durata</b>
<b>Francesca Marchioni</b>	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività POF	intero A.S. (rinnovabile)
<b>Carla Bortolani</b>	Documentazione-produzione materiali didattici Infanzia-Primaria	intero A.S. (rinnovabile)
<b>Catia Landi</b>	Coordinamento attività integrazione Scuole Primarie	intero A.S. (rinnovabile)
<b>Elisa Grandi</b>	Coordinamento attività integrazione Scuole Infanzia	intero A.S. (rinnovabile)
<b>Giorgio Girgenti</b>	Coordinamento utilizzo nuove tecnologie /mediateca	intero A.S. (rinnovabile)

## 2.3 Organizzazione Interna - Il Personale non Docente (ATA)

	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
<i>Ufficio Segreteria</i>	1	8	
<i>"H.C.Andersen"</i>			3
<i>"C.Collodi"</i>			5
<i>"G.Rodari"</i>			3
<i>"Peter Pan"</i>			3
<i>"Mago di Oz"</i>			3
<b><i>Totale Infanzia</i></b>			<b>17</b>
<i>"G.Mazzini"</i>			7
<i>"G.Mazzini"2</i>			3
<i>"A.Moro"</i>			3
<i>"I.Calvino"</i>			5
<b><i>Totale Primaria</i></b>			<b>18</b>

## 2.4 Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi

### 2.4.1 Scuola dell'Infanzia

Nel rispetto di quanto previsto dal D.to L.vo 297/94,

- Tenuto conto che le caratteristiche dei plessi scolastici di Scuola dell'Infanzia prevedono sedi staccate di uno stesso plesso,
- In considerazione che gli alunni richiedenti l'iscrizione sono di tre differenti età (tre, quattro e cinque anni) e che le sezioni del Circolo non sono tutte omogenee per età,

il Consiglio di Circolo ha deliberato i seguenti criteri per la formazione delle sezioni:

- Eterogeneità - maschi/femmine (nei soli casi di sezioni parallele per età)
- Omogeneità - per età nel caso in cui il numero degli iscritti lo permetta
- Eterogeneità - per età evitando la presenza in un gruppo omogeneo di un solo bambino di età diversa
- Territorialità - collocazione nelle sedi staccate (di uno stesso plesso) dei bambini più vicini per residenza
- Procedura - il dirigente scolastico si avvarrà di una Commissione ("Commissione formazione sezioni") presieduta dallo stesso e composta da:
  - docenti designati dal Collegio dei Docenti dell'Infanzia (non probabili titolari delle sezioni da formare e non genitori di alunni interessati)
  - Consigliere/i di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio
  - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
- La composizione delle sezioni verrà affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica.
- Successivamente alla formazione delle sezioni non potranno avvenire spostamenti di bambini da una sezione all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal dirigente scolastico.
- L'inserimento degli alunni nelle sezioni successivamente alla formazione delle sezioni (o durante l'Anno Scolastico) verrà effettuato dal dirigente scolastico.



## 2.4.2 Scuola Primaria

Nel rispetto di quanto previsto dal D.to L.vo 297/94, il Consiglio di Circolo ha deliberato i seguenti criteri per la formazione delle classi:

### **Classi Prime**

Nel caso in cui si renda necessario – in uno stesso plesso e nell’ambito dello stesso modello di funzionamento scelto dalle famiglie – formare più classi prime si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

- Eterogeneità
  - maschi/femmine
  - caratteristiche relazionali
  - bisogni formativi
  - assegnazione dei fratelli a classi diverse
  - rispetto alla Scuola dell’Infanzia di provenienza (presenza di almeno tre bambini provenienti dalla Scuola dell’Infanzia precedentemente frequentata).
- Equilibrio
  - numerico fra le classi da formare
- Procedura
  - il dirigente scolastico si avvarrà di una Commissione (“Commissione formazione classi prime”) presieduta dallo stesso e composta da:
    - Docenti designati dal Collegio dei Docenti Elementare (non probabili titolari delle classi da formare e non genitori di alunni interessati)
    - Consigliere/i di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio
  - raccolta delle informazioni sulle caratteristiche relazionali e sui bisogni formativi preliminare alla formazione delle classi:
    - attraverso colloqui con i genitori (per gli alunni che non abbiano frequentato la Scuola dell’Infanzia o che abbiano frequentato Scuole dell’Infanzia in territori extradistrettuali)
    - attraverso colloqui specifici con il dirigente scolastico per casi particolari (richiesti dai genitori interessati)
    - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze formative o relazionali, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali e della Scuola dell’Infanzia di provenienza)
    - La composizione delle classi verrà affissa all’albo dell’istituzione scolastica.
    - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una classe all’altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal dirigente scolastico.
    - L’inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso) successivamente alla formazione delle classi (o durante l’Anno Scolastico), verrà effettuato dal dirigente scolastico.

## **Classi successive alla prima**

Nel caso in cui si renda necessario –in uno stesso plesso e nell’ambito dello stesso modello di funzionamento – sdoppiare una classe si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

- Eterogeneità
  - maschi/femmine
  - caratteristiche relazionali
  - bisogni formativi
  - assegnazione dei fratelli a classi diverse
- Equilibrio
  - numerico fra le classi da formare
- Procedura
  - il dirigente scolastico si avvarrà di una Commissione (“Commissione formazione classi”) presieduta dallo stesso e composta da:
    - Docenti della classe interessata
    - Consigliere/i di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio
  - raccolta delle informazioni sulle caratteristiche relazionali e sui bisogni formativi preliminare alla formazione delle classi:
    - analisi delle informazioni sulle caratteristiche relazionali e sui bisogni formativi preliminare alla formazione delle classi (desunte dalle Osservazioni Sistematiche presenti nell’Agenda del team nel Giornale dei Docenti e nei Documenti di Valutazione)
    - attraverso colloqui specifici con il dirigente scolastico per casi particolari (richiesti dai genitori interessati)
    - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze formative o relazionali, procederà al sorteggio
    - La composizione delle classi verrà affissa all’albo dell’istituzione scolastica.
    - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una classe all’altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
    - L’inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso) successivamente alla formazione delle classi (o durante l’Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente scolastico.

## 2.5 Piano Organizzativo delle Scuole dell'Infanzia

### 2.5.1 Scuola dell'Infanzia "Hans Cristian Andersen"

Il plesso "H.C.Andersen" è situato in un edificio ad un unico piano poco distante dal centro di Vignola.

#### Orari Funzionamento

07.30/08.15	Accoglienza (a domanda alla Direzione Didattica effettuata dai Collaboratori Scolastici Statali del Circolo)
08.15/16.15	Attività didattica
11.30	Pranzo
12.45/13.00	Uscita turno antimeridiano
15.45/16.15	Uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)
16.15/ 18.00	Assistenza post scolastica (A domanda all'Amministrazione Comunale)

#### Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o in sezione (tre docenti)
09.00/10.00	attività didattica: appello, calendario, giochi, conversazioni (sezione/intersezione)
10.00/11.15	attività didattica: progetti, att.angoli, atelier-laboratori (sezione/intersezione)
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.30	pranzo
12.45/13.00	uscita alunni turno antimeridiano
12.30/13.15	attività didattica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.15/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

#### Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore	
1^	28	13	15	21		servizio	servizio	assistenziale			
2^	25	14	11	20	1	non attivato	attivato	Iannucci C.	Restino A.		
3^	28	14	14	21				Bonacorsi L.	Binaggia F.	Scalzone	Costi
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>41</b>	<b>40</b>	<b>62</b>	<b>1</b>					Luzi A.	Mancusi L.

L'insegnante di religione del plesso è Sartor Nicoletta.

#### Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	28	11		17
2^	25	14	11	
3^	28		22	6

### **Caratteristiche dell'edificio**

Gli spazi disponibili sono

- 3 spazi sezione (con antisezione)
- servizi igienici per bambini
- salone
- saletta docenti
- cucina
- servizi igienici per adulti
- ripostiglio
- magazzino (seminterrato)
- area verde attrezzata
- 1 spazio laboratorio esterno prefabbricato con collegamento coperto alla struttura centrale

### **Utilizzazione angoli strutturati**

Sono utilizzati alternativamente da tutte le sezioni.

### **Utilizzazione spazi esterni**

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

### **Incarichi Docenti**

- |                                       |                    |
|---------------------------------------|--------------------|
| • Sussidi didattici e acquisti        | Loretta Bonacorsi  |
| • Biblioteca                          | Francesca Binaggia |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Carla Iannucci     |

## 2.5.2 Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"

Il plesso "C.Collodi" è distribuito in 2 edifici:

- sede: edificio nella zona sud ovest del paese nello stesso quartiere della Scuola Elementare "A. Moro";
- sede staccata: 1<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> sezione presso la Scuola Elementare "A. Moro";

### Orari Funzionamento

07.30/08.15	Accoglienza (a domanda all'Ufficio Pubblica Istruzione (a pagamento: 20 Euro al mese) Unione Terra dei Castelli, effettuata dai Collaboratori Scolastici Statali del Circolo)
08.15/16.15	Attività didattica
11.30	Pranzo
12.45/13.00	Uscita turno antimeridiano
15.45/16.15	Uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)
16.15/18.00	Assistenza post scolastica (a domanda all'Amministrazione Comunale)

### Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o sezione (quattro docenti)
09.00/10.00	attività didattica: appello, calendario, giochi, conversazioni (sezione/intersezione)
10.00/11.15	attività didattica: progetti, att.angoli, atelier-laboratori (sezione/intersezione)
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.30	pranzo
12.45/13.00	uscita alunni turno antimeridiano
12.30/13.15	attività didattica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.15/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

### Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti				
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore		
1 <sup>a</sup>	28	11	17	20		servizio	servizio	assistenziale	Freda L.	Lolli P.		
2 <sup>a</sup>	25	14	11	20	1	attivato presso la Scuola Andersen	attivato	Madeo A.	Pirondi M.	Babini	Pini	
3 <sup>a</sup>	28	11	17	26				Di Tullio F.	Gazzotti A.			
4 <sup>a</sup>	25	13	12	20	1			Grandi E.	Fortunato L. (15 ore Unione Terra dei Castelli)	Babini	Pini	
5 <sup>a</sup>	28	11	17	24				Scorza T.	Chierici S.			
6 <sup>a</sup>	27	13	14	24				Ordia F.	Monsellato M			
<b>Totale</b>	<b>160</b>	<b>72</b>	<b>88</b>	<b>109</b>	<b>2</b>							

L'insegnante di religione del plesso è Sartor Nicoletta.

## **Composizione delle sezioni**

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	28		4	24
2^	25	25		
3^	28	11	17	
4^	25		25	
5^	28		14	14
6^	27	25	2	

## **Caratteristiche dell'edificio**

Nell'edificio principale si trovano quattro sezioni (2^, 3^, 4^, 6^) la 1^e 5^ sezione sono situate nella sede in via Cimarosa (c/o Scuola Primaria "A.Moro").

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

### Piano Terra:

- 4 spazi sezione
- servizi igienici per bambini
- 3 saloni
- cucina
- servizi igienici per adulti
- area verde attrezzata
- viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Elementare "A. Moro"

### Primo Piano:

- spogliatoio
- ripostiglio materiale didattico
- ripostiglio materiale pulizia
- ufficio docenti

Gli spazi a disposizione nella sede staccata in via Cimarosa ("A.Moro") sono:

- 2 spazi sezione
- salone per accoglienza e ricreazione
- 1 spazio palestra/dormitorio
- servizi igienici per bambini e docenti
- area cortiliva parzialmente attrezzata
- spazio per i collaboratori
- viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro"

## **Utilizzazione angoli strutturati**

Sono a disposizione di tutte le sezioni nei momenti ricreativi.

## **Utilizzazione spazi esterni**

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

## **Incarichi Docenti-**

- Sussidi didattici e acquisti Elisa Grandi
- Biblioteca Laura Babini
- Coordinatore attività Scuola Sicura Elisa Dall'Olio (s.s. A.Moro) Florinda Ordia (sede)

## 2.5.3 Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"

Il plesso "G.Rodari" è distribuito in due edifici:

Sede edificio ad un unico piano situato nella zona nord-est del paese;  
Sede staccata è collocata la 5<sup>a</sup> c/o la Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

### Orari Funzionamento

07.30/08.15 Accoglienza (a domanda alla Direzione Didattica effettuata dai Collaboratori Scolastici Statali del Circolo)  
 08.15/16.15 Attività didattica  
 11.30 Pranzo  
 12.45/13.00 Uscita turno antimeridiano  
 15.45/16.15 Uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)  
 16.15/18.00 Assistenza post scolastica (a domanda all'Amministrazione Comunale)

### Giornata Scolastica

08.15/09.00 accoglienza in salone e/o sezione (un docente per sezione)  
 09.00/10.00 attività didattica: appello, calendario, giochi, conversazioni (sezione/intersezione)  
 10.00/11.15 attività didattica: progetti, att.angoli, atelier-laboratori (sezione/intersezione)  
 11.15/11.30 preparazione al pranzo  
 11.30/12.30 pranzo  
 12.45/13.00 uscita alunni turno antimeridiano  
 12.30/13.15 attività didattica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino  
 13.15/13.30 preparazione al riposo pomeridiano  
 13.30/15.15 riposo pomeridiano  
 15.15/15.45 merenda  
 15.45/16.15 uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

### Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatori assistenziali	
1 <sup>^</sup>	28	11	17	24		Servizio	Servizio	Farini C.	Callella A.		
2 <sup>^</sup>	25	13	12	22	1	attivato presso la scuola Mago di Oz	attivato presso la scuola Mago di Oz	Amidei A.M.	Neri P.	Guido	
3 <sup>^</sup>	27	18	9	27	1			Quartieri P.	Grosso G.	Scalzone	Catalano
4 <sup>^</sup>	25	14	11	23	1			Menabue M.	Giurato	Di Benedetto	Cipriotti
* 5 <sup>^</sup>	28	17	11	24							
<b>Totale</b>	<b>133</b>	<b>73</b>	<b>60</b>	<b>120</b>	<b>3</b>						

\* Presso la scuola Mago di Oz.

Le insegnanti di religione del plesso sono Sartor Nicoletta (1, 2, 3, 4 sezione) e Casolari Margherita (5 sezione).





## 2.5.4 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"

Il plesso "Peter Pan" è situato in un edificio ad un unico piano nella zona nord-est del paese nello stesso quartiere della Scuola Elementare "I. Calvino".

### Orari Funzionamento

07.30/08.15	Prescuola (a domanda alla Direzione Didattica effettuata dai Collaboratori Scolastici Statali del Circolo)
08.15/ 9.00	Accoglienza
9.00 / 11.30	Attività didattiche
11.30	Pranzo
12.30/ 13.15	Gioco libero
12.45/13.00	Uscita turno antimeridiano
13.15/ 15.45	Riposo e merenda
15.45/16.15	Uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)
16.15/18.00	Assistenza post scolastica (a domanda all'Amministrazione Comunale presso la scuola dell'infanzia "Mago di Oz")

### Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o sezione (un docente per sezione)
09.00/10.00	attività didattica: appello, calendario, giochi, conversazioni (sezione/intersezione)
10.00/11.15	attività didattica: progetti, att.angoli, atelier-laboratori (sezione/intersezione)
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.30	pranzo
12.45/13.00	uscita alunni turno antimeridiano
12.30/13.15	attività didattica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.15/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

### Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore	
1 <sup>^</sup>	28	10	18	22		servizio attivato presso la scuola Mago di Oz	servizio attivato	assistenziale			
2 <sup>^</sup>	28	19	9	26				Novara A.	Vecchi S.		
3 <sup>^</sup>	25	10	15	24	1			Colella C.	Palli C.		
								Gibellini M.	Mondino A.	Di Benedetto	Garofalo
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>39</b>	<b>42</b>	<b>72</b>	<b>1</b>						

L'insegnante di religione del plesso è Sartor Nicoletta.

### Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1 <sup>^</sup>	28	28		
2 <sup>^</sup>	28		28	
3 <sup>^</sup>	25	3		22

### **Caratteristiche dell'edificio**

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

- 3 spazi sezione
- 3 servizi igienici per bambini
- 3 saloni
- saletta docenti
- cucina
- servizi igienici per adulti
- ripostiglio
- magazzino esterno
- area verde attrezzata
- atelier
- spazio per i collaboratori scolastici
- aula distaccata con servizi igienici da adibire a laboratori e attività di intersezione

### **Utilizzazione angoli strutturati**

Sono a disposizione di tutte le sezioni nell'accoglienza del mattino e nei momenti ricreativi.

### **Utilizzazione spazi esterni**

L'area esterna recintata è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno tale area per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

### **Incarichi Docenti**

- |                                       |                       |
|---------------------------------------|-----------------------|
| • Sussidi didattici e acquisti        | Angela Novara         |
| • Biblioteca                          | Susanna Vecchi        |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Caterina Colella      |
| • Stesura verbali                     | Catia Palli           |
| • Coordinamento e posta               | Marta Gibellini       |
| • Controllo magazzino                 | Annamaria Mondino     |
| • Aggiornamento bacheca               | Espedito Di Benedetto |

## 2.5.5 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

Il plesso "Mago di Oz" è situato in un unico edificio ad un unico piano nel quartiere "Le Corti" località "Brodano".

### Orari Funzionamento

07.30/08.15	Accoglienza (a domanda alla Direzione Didattica effettuata dai Collaboratori Scolastici Statali del Circolo)
08.15/16.15	Attività didattica
11.30	Pranzo
12.45/13.00	Uscita turno antimeridiano
15.45/16.15	Uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)
16.15/18.00	Assistenza post scolastica (a domanda all'Amministrazione Comunale)

### Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o sezione (un docente per sezione)
09.00/10.00	attività didattica: appello, calendario, giochi, conversazioni (sezione/intersezione)
10.00/11.15	attività didattica: progetti, att.angoli, atelier-laboratori (sezione/intersezione)
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.30	pranzo
12.45/13.00	uscita alunni turno antimeridiano
12.30/13.15	attività didattica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.15/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

### Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti	
	Tot	Ma	Fe			pre	post		
1^	28	16	12	24		Servizio	Servizio	Arditi L.	Coppola A.
2^	28	13	15	24		attivato	attivato	Odorici D.	Trivisano L.
3^	28	13	15	26				Bedogni D.	Caruso G.
<b>Totale</b>	<b>84</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>74</b>	/				

L'insegnante di religione del plesso è Margherita Casolari.

### Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	28	12	7	9
2^	28	2	7	19
3^	28		7	21

### **Caratteristiche dell'edificio**

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

- 3 spazi sezione
- 3 zone riposo
- servizi igienici per bambini
- salone attività comuni e motorie
- zona ingresso/spogliatoio
- servizi igienici per alunni in situazione di handicap
- stanza blindata
- cucina
- dispensa
- lavanderia/deposito detersivi
- ufficio
- spogliatoio personale
- servizi igienici per adulti
- deposito materiale didattico
- area verde attrezzata

### **Utilizzazione angoli strutturati**

- Sono a disposizione di tutte le sezioni nell'accoglienza del mattino e nei momenti ricreativi.

### **Utilizzazione spazi esterni**

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

### **Incarichi Docenti**

- |                                       |                    |
|---------------------------------------|--------------------|
| • Sussidi didattici e acquisti        | Daniela Bedogni    |
| • Biblioteca                          | Daniela Odorici    |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Leonarda Trivisano |

## 2.6 Piano Organizzativo delle Scuole Primarie

### 2.6.1 Scuola Primaria “Giuseppe Mazzini”

Il plesso “G .Mazzini” è situato in un edificio di tre piani (uno intermedio ) situato nel centro di Vignola.

#### Orari Funzionamento

07.30/08.15	Accoglienza	(Effettuata dai Collaboratori Scolastici Statali del Circolo)
08.15/08.25	Ingresso	(Collaboratori Scolastici)
08.25/08.30	Ingresso	(Collaboratori Scolastici + Docenti)
13.50/14.00	Ingresso pomeridiano	(Collaboratori Scolastici + Docenti)
16.30/18,00	Assistenza post-scolastica	(A domanda all'Amministrazione Comunale)

#### Orario lezioni

Classi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 27 / 30ore 1^A e B , 2^A 3^A e B	08.30/12.30 14.00/17.00	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30 14.00/17.00 attività opzionali	08.30/12.30	08.30/12.30
Cl. 36 ore 2^D	08.30/12.30 14.00/16.30	08.30/12.30 14.00/16.30	08.30/12.30 14.00/16.30	08.30/12.30 14.00/16.30	08.30/12.30	
Cl. 30 ore 4^A, -5^A e B	08.30/12.30 14.00/17.00	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30 14.00/17.00	08.30/12.30	08.30/12.30
Cl. 40 ore 2^C, 3^C, 4^C, 5^C e 5^D	08.30/16.30	08.30/16.30	08.30/16.30	08.30/16.30	08.30/16.30	

#### Giornata Scolastica classi a 27 / 30 ore

1^ ora	08.30/09.30	lezione	
2^ora	09.30/10.20	lezione	
	10.20/10.40	intervallo	
3^ora	10.40/11.30	lezione	
4^ora	11.30/12.30	lezione	
	12.30	uscita	
	12.30/13.30	mensa	
	13.30/14.00	intervallo	
5^ora	14.00/15.00	lezione	lunedì per tutte le classi ;
6^ora	15.00/16.00	lezione	giovedì per le classi a 30 ore.
7^ora	16.00/17.00	lezione	
	17.00	uscita	

#### Giornata Scolastica classi a 36 e 40 ore

1^ ora	08.30/09.30	lezione	
2^ora	09.30/10.20	lezione	
	10.20/10.40	intervallo	
3^ora	10.40/11.30	lezione	
4^ora	11.30/12.30	lezione	
5^ora	12.30/13.30	mensa	
6^ora	13.30/14.30	intervallo	occasionalmente termine intervallo ore 14.00
7^ora	14.30/15.30	lezione	
8^ora	15.30/16.30	lezione	
	16.30	uscita	

### Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno		Educatore	
										assistenziale			
1^A	21	12	9	19	12		2	1		Calligaro F. Cannatelli F.	Termanini G. Riva A.		
1^B	21	13	8	19	13		4			Calligaro F. Cannatelli F.	Termanini G. Riva A.		
2^A	26	12	14	21	18		1	4		Cremonini R. Piscitelli	Roca G. Schianchi C.		
2^D	25	13	12	18	23	1	7	1		Cremonini R. Piscitelli	Roca G. Schianchi C.	Iorio M.	Vetturi
2^C	25	14	11	20	23	1	9	1	4	Ciantra N. Schianchi C.	Maiorino A.	Iorio M.	Garofalo
3^A	20	8	12	15	14		5	1		Chiodi C. Federzoni G.	Lutti L. Rolla M.C.		
3^B	18	8	10	15	8	1	3	2		Chiodi C. Federzoni G.	Lutti L. Rolla M.C.	Corsitto	
3^C	22	12	10	19	21	1	5	4	3	Azzani D. Capozzo C.		Corsitto	Lauriola
4^A	25	8	17	22	20		4	2		Chiodi C. Lutti L.	Rolla M.C. Schianchi A.		
4^C	25	15	10	22	23		5	2	1	Balugani P.	Bernardi I.		
5^A	27	14	13	22	20		6	2		Del Giudice Schanchi A.	Guarneri Guiducci		
5^B	27	13	14	21	21		6	1		Del Giudice Schianchi	Guarneri Guiducci		
5^C	26	13	13	24	26		5	1	2	Ruini C. Schianchi A.	Ceva M.		
5^D	26	13	13	24	26		6	8	4	Marino R. Scianchi A.	Ucciero M.		
<b>Totale</b>	<b>334</b>	<b>168</b>	<b>166</b>	<b>281</b>	<b>256</b>	<b>4</b>	<b>68</b>	<b>30</b>	<b>14</b>				

Le insegnanti di religione del plesso sono: Cofone (3C), Girgenti (1A, 1B, 2A, 2C, 2D, 4A, 5A, 5B) e Solignani (3A, 3B, 4C, 5C, 5D).

### Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 14 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- n°1 aula di scienze
- biblioteca
- n°1 aula per educazione all'immagine
- n°1 aula insegnanti
- n°1 aula per lavori di gruppo
- n°1 auletta
- n°1 ambulatorio
- n°1 aula audiovisivi (salone)
- n°2 refettori
- 1 cucina

all'edificio scolastico è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi)

A piano terreno si trovano gli Uffici di Segreteria e Direzione, la guardiola dei Collaboratori Scolastici .

L'edificio è circondato da una vasta area cortiliva utilizzata dalle classi per attività ludico-ricreative compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche.

L'edificio ha due ingressi

- nell'ala sud –via XXV Aprile  
utilizzato dalle classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>.  
utilizzato anche per l'entrata nei rientri pomeridiani di tutte le classi e per l'uscita delle classi a 40 ore.
- nell'ala nord-via I Maggio  
utilizzato dalle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>.  
utilizzato nei rientri pomeridiani (solo all'uscita)

#### Organizzazione refettori

- n°1 utilizzato dalle classi 2<sup>^</sup>C, 2<sup>^</sup>D, 3<sup>^</sup>C, 4<sup>^</sup>C, 5<sup>^</sup>C e 5<sup>^</sup>D
- 
- n° 2 utilizzato dalle classi 1<sup>^</sup>A, 1<sup>^</sup>B, 2<sup>^</sup>A, 3<sup>^</sup>A, 3<sup>^</sup>B, 4<sup>^</sup>A, 5<sup>^</sup>A, 5<sup>^</sup>B.

L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio:

Classi	Presenza delle classi	Docenti in servizio
1 <sup>^</sup> A 1 <sup>^</sup> B	lunedì e giovedì	1 Docente
2 <sup>^</sup> A	lunedì	1 Docente
3 <sup>^</sup> A, 3 <sup>^</sup> B; 4 <sup>^</sup> A	lunedì e giovedì	A rotazione 1 docente del plesso
5 <sup>^</sup> A,5 <sup>^</sup> B	lunedì e giovedì	2 Docenti

#### Orari utilizzazione aule specifiche

##### **Palestra di Viale Mazzini**

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1 <sup>^</sup> ora	1 <sup>^</sup> B	1 <sup>^</sup> A			2 <sup>^</sup> A	
2 <sup>^</sup> ora	1 <sup>^</sup> B	1 <sup>^</sup> A			2 <sup>^</sup> D	3 <sup>^</sup> A
3 <sup>^</sup> ora	5 <sup>^</sup> A		2 <sup>^</sup> C	4 <sup>^</sup> C	5 <sup>^</sup> D	3 <sup>^</sup> B
4 <sup>^</sup> ora	5 <sup>^</sup> A	2 <sup>^</sup> A	2 <sup>^</sup> C	4 <sup>^</sup> C	5 <sup>^</sup> D	4 <sup>^</sup> A
5 <sup>^</sup> ora	3 <sup>^</sup> A	3 <sup>^</sup> C	5 <sup>^</sup> C	2 <sup>^</sup> D	5 <sup>^</sup> D	
6 <sup>^</sup> ora	3 <sup>^</sup> B	3 <sup>^</sup> C	5 <sup>^</sup> C	5 <sup>^</sup> B	5 <sup>^</sup> D	
7 <sup>^</sup> ora	4 <sup>^</sup> A			5 <sup>^</sup> B		

### **Laboratorio Immagine**

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1 <sup>a</sup> ora	5 <sup>A</sup>	5 <sup>C</sup>		5 <sup>D</sup>		
2 <sup>a</sup> ora	5 <sup>B</sup>	5 <sup>C</sup>		5 <sup>D</sup>	2 <sup>A</sup>	
3 <sup>a</sup> ora	5 <sup>B</sup>	3 <sup>C</sup> /4 <sup>C</sup>	4 <sup>A</sup>	2 <sup>D</sup>	1 <sup>B</sup>	
4 <sup>a</sup> ora	5 <sup>B</sup>	3 <sup>C</sup> /4 <sup>C</sup>	4 <sup>A</sup>	2 <sup>D</sup>	1 <sup>A</sup>	
5 <sup>a</sup> ora	2 <sup>A</sup>		2 <sup>C</sup>	3 <sup>A</sup>	5 <sup>C</sup>	
6 <sup>a</sup> ora	1 <sup>A</sup>		2 <sup>C</sup>	4 <sup>A</sup>	5 <sup>C</sup>	
7 <sup>a</sup> ora	1 <sup>B</sup>			3 <sup>B</sup>		

### **Incarichi Docenti**

- coordinatore plesso
- coordinatore visite/viaggi di istruzione
- coordinatore attività scuola sicura
- aula per arte e immagine
- iniziative culturali
  
- materiale didattico logico matematico
- aula scienze
- computer
- aula audiovisivi e sussidi geografici
- palestra

Alessandra Riva  
Manuela Ceva  
Giovanna Termanini  
Gianna Federzoni Deanna Azzani  
N. Ciantra A. Maiorino I. Bernardi  
P. Balugani F. Calligaro  
Maria Guarneri  
Francesca Calligaro  
Assunta Maiorino  
Maria C.Rolla – Paola Balugani  
Leida Lutti



## 2.6.2 Scuola Primaria “Giuseppe Mazzini” 2

Per garantire la funzionalità e la sicurezza dell'attività scolastica, 5 classi di Tempo Pieno della Scuola Elementare del plesso “G. Mazzini”, sono trasferiti presso i locali della ex Scuola Media “J. Barozzi” di Vignola.

### Orari Funzionamento

07.30/08.15	Accoglienza	(a domanda alla Direzione Didattica effettuata dai Collaboratori Scolastici Statali del Circolo)
08.15/08.25	Ingresso	(Collaboratori Scolastici)
08.25/08.30	Ingresso	(Collaboratori Scolastici + Docenti)
13.50/14.00	Ingresso pomeridiano	(Collaboratori Scolastici + Docenti)

### Orario lezioni

Classi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. T.Pieno	08.30/16.30	08.30/16.30	08.30/16.30	08.30/16.30	08.30/16.30	

### Giornata Scolastica classi a Tempo Pieno

1^ ora	08.30/09.30	lezione	
2^ ora	09.30/10.20	lezione	
	10.20/10.40	intervallo	
3^ ora	10.40/11.30	lezione	
4^ ora	11.30/12.30	lezione	
5^ ora	12.30/13.30	mensa	
6^ ora	13.30/14.30	intervallo	occasionalmente termine intervallo ore 14.00
7^ ora	14.30/15.30	lezione	
8^ ora	15.30/16.30	lezione	
	16.30	uscita	

### Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.		Assistenza		<i>Docenti</i>			
	Tot.	Ma.	Fe					o	pre	Post *	Sostegno assistenziale		Educatore	
1^C	21	9	12	17	21		2	3	1		Marchioni F. Lucanto R.	Righi S.		
1^D	23	11	12	20	22		3	1	3	4	Adelizzi S. Lucanto R.	Boni M.		
3^D	22	13	9	18	20		3	1	2		Pecorella S. Lucanto R.	Girgenti G.		
4^B	25	18	7	23	25		3	3	4	1	Grieco M. Lucanto R.	Ferretti C.		
4^D	20	11	9	19	20	1	1	2	7	1	Bortolani C. Cannatelli	Sola F.	Landi C.	Mandola
<b>Totale</b>	<b>111</b>	<b>62</b>	<b>49</b>	<b>97</b>	<b>108</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>17</b>	<b>6</b>				

° Gli allievi utilizzano il trasporto solo per raggiungere la sede centrale G. Mazzini. Questo servizio è stato attivato per consentire alle famiglie con figli iscritti sia a Mazzini sede sia a Mazzini 2 di ritirare i bambini in un unico punto (Mazzini sede).

• Gli allievi utilizzano il trasporto per frequentare il post-scuola presso la sede centrale “G.Mazzini”.

L'insegnante di religione cattolica è Solignani Giuliana.

## **Caratteristiche dell'edificio**

Nell'edificio della ex Scuola Media "J. Barozzi", situato nel centro di Vignola, al piano terra sono utilizzati i seguenti spazi :

- n° 5 aule
- un laboratorio polifunzionale
- un'aula per attività di piccolo gruppo / sala insegnanti
- un ripostiglio per materiali di pulizia
- un ripostiglio per la macchina lavapavimenti
- uno spogliatoio per i collaboratori scolastici / personale ristorazione scolastica
- uno spazio per i collaboratori
- uno spazio per il "porzionamento pasti"
- un refettorio
- servizi igienici per alunni/adulti
- servizi igienici per alunne/ handicap
- un bagno per handicap
- una palestra
- un cortile interno

Le classi possono utilizzare un'area verde riservata (via Matteotti) nelle immediate vicinanze della scuola

## **Orari utilizzazione aule specifiche**

### ***Palestra***

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
<i>1^ora</i>						
<i>2^ora</i>						
<i>3^ora</i>						
<i>4^ora</i>	1^ D	1^ C			1^ C	
<i>5^ora</i>					1^ D	
<i>6^ora</i>	4^B		3^D		4^D *	
<i>7^ora</i>	4^B		3^D		4^D *	

### ***Laboratorio polifunzionale***

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
<i>1^ora</i>			4^D			
<i>2^ora</i>			4^D			
<i>3^ora</i>	4^B	3^D	1^D		4^D	
<i>4^ora</i>	4^B	3^D	1^C	4^B	4^D	
<i>5^ora</i>						
<i>6^ora</i>					1^C	
<i>7^ora</i>					1^C	

### **Aula per attività di piccolo gruppo**

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
<i>1^ora</i>		1^D	3^D		4^D	
<i>2^ora</i>		1^D	3^D		4^D	
<i>3^ora</i>		1^C	4^B	1^D		
<i>4^ora</i>		1^C	4^B	1^D		
<i>5^ora</i>						
<i>6^ora</i>	1^C		1^C			
<i>7^ora</i>	1^C		1^C			

### **Incarichi Docenti**

- coordinatore plesso
  - coordinatore visite/viaggi di istruzione
  - coordinatore attività scuola sicura
  - materiale didattico matematica/ scienze /musica
  - materiali audiovisivi /informatici
  - palestra
  - materiale arte/pittura
  - commissione POF iniziative culturali
- Mara Boni  
Giorgio Girgenti  
Simona Righi  
Chiara Ferretti  
Giorgio Girgenti  
Franca Sola  
Carla Bortolani  
Simona Pecorella –Simonetta Adelizzi- Maria Grieco

## 2.6.3 Scuola Primaria “Aldo Moro”

Il plesso “A. Moro” è situato in un edificio di due piani posto nella zona sud ovest di Vignola.

### Orari Funzionamento

07.30/08.15	Accoglienza	(Collaboratori Scolastici Statali del Circolo)
08.15/08.25	Assistenza-Entrata	(Collaboratori Scolastici)
08.25/08.30	Ingresso	(Collaboratori Scolastici + Docenti)
12.30/13.30	Assistenza post-scolastica	(A domanda all'Amministrazione Comunale)
13.50/14.00	Ingresso pomeridiano	(Collaboratori Scolastici + Docenti)
17.00	Uscita	

### Orario lezioni

Classi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 1^ - 2^ - 3^	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30
	14.00/17.00			14.00/17.00 Attività opzionali		
Cl. 4^ - 5^	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30
	14.00/17.00			14.00/17.00		

### Giornata Scolastica

1^ ora	08.30/09.30	lezione	
2^ ora	09.30/10.20	lezione	
	10.20/10.40	intervallo	
3^ ora	10.40/11.30	lezione	
4^ ora	11.30/12.30	lezione	
	12.30	uscita	
	12.30/13.30	mensa	
	13.30/14.00	intervallo	
5^ ora	14.00/15.00	lezione	lunedì per tutte le classi
6^ ora	15.00/16.00	lezione	giovedì per le classi a 30 ore
7^ ora	16.00/17.00	lezione	
	17.00	uscita	

### Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	Inter	Sostegno	Educatori		
											assistenziali		
1^A	15	8	7	13	8	1	1	1	1	Venturelli N. Bonacci P. Soli R.	Parrinello M. Scialfa M.	Bara C.	Bottura
1^B	16	8	8	14	5	1				Venturelli N. Bonacci P. Soli R.	Parrinello M. Scialfa M.	Marmi	Bottura
2^A	26	11	15	24	15		2		1	Soli R. Parrinello M. Scialfa M.	Bonacci P.		

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti Sostegno Educatori assistenziali			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	inter				
3^A	25	13	12	22	10		1	3	2	D'urso M.C. Naldi R.	Banorri M. Scialfa M.		
3^B	25	10	15	23	13				2	D'urso M.C. Greco A.	Banorri M. Scialfa M.		
4^A	23	11	12	21	13	1		4	2	Simonetti M. Migliaccio R.	Mezzanotte M.	Marmi S.	Bottura
4^B	24	13	11	22	15			9	5	Simonetti M. Migliaccio R.	Mezzanotte M.		
5^A	24	8	16	20	13		4	3	1	Montorsi T. De Luca T.	Guidi M.		
5^B	24	10	14	22	9	1	1	3	2	Montorsi T. De Luca T.	Guidi M.	Landi C.	Caiti
<b>Totale Plesso</b>	<b>202</b>	<b>92</b>	<b>110</b>	<b>181</b>	<b>101</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>23</b>	<b>16</b>				

L'insegnante di religione del plesso è Girgenti Stefania

### Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 9 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- aula per arte e immagine
- aula per attività motoria (sala)
- biblioteca
- aula multimediale
- n°2 sale mensa
- aula informatica
- ambulatorio
- 3 aule per lavori di gruppo

L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di ricreazione compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche; chiusa al pubblico nel periodo di funzionamento della scuola.

L'edificio dispone di un unico ingresso e di due cancelli:

- cancello principale utilizzato dalle classi 1^,2^, 3^ all'uscita
- cancello secondario (zona cortile) utilizzato dalle classi 4^, 5^ all'uscita

### Organizzazione refettori

1. sala utilizzata dalle classi 1^A/B e 2^A per un totale di 28 alunni
2. sala utilizzata dalle classi 3^ - 4^ - 5^ per un totale di 73 alunni

L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio secondo il calendario di plesso.

### Orari utilizzazione aule specifiche

#### **Aula arte e immagine**

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1^ora		4^B	1^A			
2^ora		4^B	1^A			
3^ora		4^A	1^B			2^A
4^ora		4^A	1^B			2^A / 5^B
5^ora	3^B					
6^ora	3^A					
7^ora	5^A					

### **Palestra "Ex Scuola Media Barozzi"**

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1 <sup>a</sup> ora						
2 <sup>a</sup> ora	4 <sup>A</sup>	5 <sup>A</sup>			3 <sup>A</sup>	
3 <sup>a</sup> ora	4 <sup>B</sup>	5 <sup>B</sup>			3 <sup>B</sup>	
4 <sup>a</sup> ora						
5 <sup>a</sup> ora						
6 <sup>a</sup> ora						
7 <sup>a</sup> ora						

### **Aula attività motoria**

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1 <sup>a</sup> ora						
2 <sup>a</sup> ora	2 <sup>A</sup>			1 <sup>B</sup>		5 <sup>A</sup>
3 <sup>a</sup> ora		3 <sup>A</sup>		2 <sup>A</sup>		5 <sup>B</sup>
4 <sup>a</sup> ora		3 <sup>B</sup>		1 <sup>A</sup>		
5 <sup>a</sup> ora				4 <sup>A</sup>		
6 <sup>a</sup> ora	1 <sup>B</sup>			4 <sup>B</sup>		
7 <sup>a</sup> ora	1 <sup>A</sup>					

### **Aula Informatica**

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1 <sup>a</sup> ora	1 <sup>A</sup>	3 <sup>A</sup>				4 <sup>A</sup>
2 <sup>a</sup> ora		4 <sup>A</sup>				
3 <sup>a</sup> ora		4 <sup>B</sup>	5 <sup>A</sup>			4 <sup>B</sup>
4 <sup>a</sup> ora		3 <sup>B</sup>	2 <sup>A</sup> / 5 <sup>B</sup>			
5 <sup>a</sup> ora						
6 <sup>a</sup> ora						
7 <sup>a</sup> ora	1 <sup>B</sup>					

L'utilizzo dell'aula sarà calendarizzato a seconda delle esigenze delle classi in relazione alla programmazione effettiva durante l'anno scolastico e ai lavori di piccolo gruppo/integrazione.

### **Incarichi Docenti**

- coordinatore plesso
  - iniziative culturali /ricreative
  - coordinatore attività scuola sicura
  - coordinatore visite/viaggi di istruzione
  - aula di arte e immagine e sussidi geografici
  - aula computer e audiovisivi
  - sussidi musica
  - sussidi motoria
  - sussidi scienze e matematica
- Matilde Simonetti  
P.Bonacci /M. Banorri  
Patrizia Bonacci  
Margherita Guidi  
Rosaria Migliaccio  
Margherita Guidi  
Marzia Mezzanotte  
Nicoletta Venturelli  
Marzia Mezzanotte

## 2.6.4 Scuola Primaria "Italo Calvino"

Il plesso "I. Calvino" è situato in un edificio di tre piani, recentemente ristrutturato, posto nell'immediata periferia di Vignola.

### Orari Funzionamento

07.30/08.15	Accoglienza	(Collaboratori Scolastici Statali del Circolo)
08.15/08.25	Assistenza-Entrata	(Collaboratori Scolastici)
08.25/08.30	Ingresso	(Collaboratori Scolastici + Docenti)
13.50/14.00	Ingresso pomeridiano	(Collaboratori Scolastici + Docenti)
16.30/18,00	Assistenza post-scolastica	(A domanda all'Amministrazione Comunale)

### Orario lezioni

Classi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 27/30 ore 1^ 2^ 3^	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30
	14.00/17.00			14.00/17.00 attività opzionali		
Cl. 36 ore 2^C	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	
	14.00/16.30	14.00/16.30	14.00/16.30	14.00/16.30		
Cl. 30 ore 4^ 5^	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30	08.30/12.30
	14.00/17.00			14.00/17.00		
Cl. 40 ore	08.30/16.30	08.30/16.30	08.30/16.30	08.30/16.30	08.30/16.30	

### Giornata Scolastica classi a 27/30 ore

1^ ora	08.30/09.30	lezione	
2^ora	09.30/10.20	lezione	
	10.20/10.40	intervallo	
3^ora	10.40/11.30	lezione	
4^ora	11.30/12.30	lezione	
	12.30	uscita	
	12.30/13.30	mensa	
	13.30/14.00	intervallo	
5^ora	14.00/15.00	lezione	lunedì per tutte le classi e giovedì per le classi a 30 ore
6^ora	15.00/16.00	lezione	
7^ora	16.00/17.00	lezione	
	17.00	uscita	

### Giornata Scolastica classi a 40 ore

1^ ora	08.30/09.30	lezione	
2^ora	09.30/10.20	lezione	
	10.20/10.40	intervallo	
3^ora	10.40/11.30	lezione	
4^ora	11.30/12.30	lezione	
5^ora	12.30/13.30	mensa	
6^ora	13.30/14.30	intervallo occasionalmente termine intervallo ore 14.00	
7^ora	14.30/15.30	lezione	
8^ora	15.30/16.30	lezione	
	16.30	uscita	

## Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Religione	Mensa	Han.	Trasp.		Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe				pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale				
1^A	24	11	13	22	18		1	2		Benedetti I. Cipriano F.	Costanzini			
2^A	26	15	11	23	20		2	1		Ombrellucci Angelini	Cassanelli Cipriano F.			
2^C	16	8	8	12	14		9	1		Tassi C. Cipriano F.	Giugliano C. Storti			
3^A	22	11	11	20	13		2			Ombrellucci Angelini	Cassanelli Cipriano F.			
4^A	16	6	10	15	9	1	3	1		Tosetti E. Costanzini	Fraulini M.T. Cipriano F.	Corsitto	Napolitano	
4^D	15	7	8	13	13		2	2		Tassi C. Cipriano F.	Giugliano C. Storti			
5^A	25	14	11	24	9	1	1			Tosetti E. Benedetti I.	Fraulini M.T. Cipriano F.	Piccinini		
<b>Totale</b>	<b>144</b>	<b>72</b>	<b>72</b>	<b>129</b>	<b>96</b>	<b>2</b>	<b>20</b>	<b>7</b>						
<b>TP40</b>														
1^B	22	12	10	21	21	1	3	7	3	Tagliaferri S.	Ruggeri M.	Donini S.	Napolitano	
1^C	23	9	14	23	22		6	5	3	Digiulio Cannatelli	Casalini			
2^B	25	19	6	24	24		1	5		Gorini F. Lucanto R.	Baccolini G.			
3^B	23	9	14	23	21	1	1	7	1	Vezzali M. Lucanto R.	Venturi G.	Bortolotti A.		
3^C	24	5	19	22	21			3	1	Gambini C. Barbieri	Donini A. Lucanto R.			
4^B	18	8	10	16	18	1		3	1	Scaglioni E. Cipriano F.	Prevete M.	Piccinini A.	Catalano	
4^C	20	12	8	20	20	1	4	6	3	Boni R. Lucanto R.	Ferrari F.	Bortolotti A.		
5^B	28	18	10	20	25		4	4		Albertini C.	Colombo C.			
<b>Totale</b>	<b>183</b>	<b>92</b>	<b>91</b>	<b>169</b>	<b>172</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>40</b>	<b>12</b>					
<b>Totale plesso</b>	<b>327</b>	<b>164</b>	<b>163</b>	<b>298</b>	<b>268</b>	<b>6</b>	<b>39</b>	<b>47</b>	<b>12</b>					

Le insegnanti di religione sono Solignani Giuliana e Fascione Savina

### Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio sono utilizzati i seguenti spazi:

- piano terra
- n. 3 aule
  - n. 1 aula per attività di gruppo
  - spazio contatori e spogliatoio per collaboratori scolastici
  - guardiola collaboratori scolastici
  - n. 2 refettori
  - uno spazio cucina con ripostiglio
  - ripostiglio materiali pulizia
  - servizi igienici



primo piano - n. 4 aule  
ala vecchia - servizi igienici

primo piano - n. 5 aule  
ala nuova - servizi igienici  
- ripostiglio materiali di pulizia

secondo piano - n. 3 aule  
ala nuova - n. 1 aula polifunzionale (audio/video/progetti)  
- n. 1 aula biblioteca/sussidi scientifici e matematici  
- n. 1 aula attività di gruppo/materiale arte-immagine  
- servizi igienici

All'edificio è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi)

L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di intervallo compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno utilizzare, oltre all'area cortiliva, anche il parco pubblico adiacente al quale si accede direttamente dal cortile della scuola.

L'edificio dispone di un unico ingresso.

### Organizzazione refettori

- refettorio piccolo utilizzato dalle classi 1<sup>^</sup>-/4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup> A (solo il lunedì) , 1<sup>^</sup>B / 1<sup>^</sup>C / 3<sup>^</sup>C
- refettorio grande utilizzato dalle classi 2<sup>^</sup>/ 3<sup>^</sup> A, 4<sup>^</sup>/ 5<sup>^</sup> A (solo il giovedì), 2<sup>^</sup> B / 3<sup>^</sup> B / 4<sup>^</sup> B / 5<sup>^</sup> B  
2<sup>^</sup> C / 4<sup>^</sup> D / 4<sup>^</sup> C

L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti

Classi 27/30 ore	Presenza delle classi	Docenti in servizio
1 <sup>^</sup> A	lunedì	1 docente
2 <sup>^</sup> A – 3 <sup>^</sup> A	lunedì	1 docente
4 <sup>^</sup> A – 5 <sup>^</sup> A	lunedì	1 docente
3 <sup>^</sup> A – 4 <sup>^</sup> A - 5 <sup>^</sup> A	giovedì	1 docente
2 <sup>^</sup> C – 4 <sup>^</sup> D	lunedì, martedì, mercoledì, giovedì	1 docente

### Orari utilizzazione aule specifiche

#### **Palestra**

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1 <sup>^</sup> ora				1 <sup>^</sup> C*	1 <sup>^</sup> B	
2 <sup>^</sup> ora		3 <sup>^</sup> B		1 <sup>^</sup> C*	1 <sup>^</sup> B	3 <sup>^</sup> A
3 <sup>^</sup> ora		4 <sup>^</sup> D	4 <sup>^</sup> A	4 <sup>^</sup> B	4 <sup>^</sup> A	2 <sup>^</sup> A
4 <sup>^</sup> ora	2 <sup>^</sup> C	2B / 5 <sup>^</sup> B*	4 <sup>^</sup> C	1 <sup>^</sup> A	2 <sup>^</sup> A	4 <sup>^</sup> D
5 <sup>^</sup> ora	4 <sup>^</sup> C	5 <sup>^</sup> B*	3 <sup>^</sup> B / 5 <sup>^</sup> B*	3 <sup>^</sup> A	2 <sup>^</sup> B	
6 <sup>^</sup> ora	1 <sup>^</sup> A	1 <sup>^</sup> C*	4 <sup>^</sup> B	5 <sup>^</sup> B / 3 <sup>^</sup> B*	3 <sup>^</sup> C	
7 <sup>^</sup> ora	5 <sup>^</sup> A	1 <sup>^</sup> C*	2 <sup>^</sup> C*	5 <sup>^</sup> A	3 <sup>^</sup> C	

\* settimane alterne

### **Aula Polifunzionale**

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1 <sup>a</sup> ora		4 <sup>a</sup> B	3 <sup>a</sup> A			4 <sup>a</sup> A / 5 <sup>a</sup> A
2 <sup>a</sup> ora		4 <sup>a</sup> B	3 <sup>a</sup> A			4 <sup>a</sup> A / 4 <sup>a</sup> D
3 <sup>a</sup> ora	2 <sup>a</sup> B	2 <sup>a</sup> A	5 <sup>a</sup> B	1 <sup>a</sup> B		1 <sup>a</sup> A / 4 <sup>a</sup> D
4 <sup>a</sup> ora	2 <sup>a</sup> B		5 <sup>a</sup> B	1 <sup>a</sup> B	5 <sup>a</sup> A	1 <sup>a</sup> A
5 <sup>a</sup> ora	2 <sup>a</sup> A		2 <sup>a</sup> C		1 <sup>a</sup> C	
6 <sup>a</sup> ora	3 <sup>a</sup> C		2 <sup>a</sup> C	3 <sup>a</sup> B	1 <sup>a</sup> C	
7 <sup>a</sup> ora	3 <sup>a</sup> C	4 <sup>a</sup> C	4 <sup>a</sup> C	3 <sup>a</sup> B		

L'utilizzo dell'aula sarà calendarizzato a seconda delle esigenze delle classi in relazione alla programmazione

#### **Incarichi Docenti**

- coordinatore plesso
- coordinatore visite/viaggi di istruzione
- coordinatore attività scuola sicura
- iniziative culturali/ricreative
- materiale arte/immagine
- palestra
- sussidi musica
- sussidi scientifici/geografici/ logico-matematici
- audiovisivi
- sussidi informatici

Maria Teresa Fraulini  
Concetta Giugliano  
Giordano Venturi  
Concetta Giugliano – Carla Tassi  
Irene Benedetti – Erminia Tosetti  
Raffaella Boni – Antonella Casalini  
Mariantonia Prevete – Annalisa Donnini  
Anna Maria Digiulio – Daniela Cassanelli  
Daniela Cassanelli – Bianca Rosa Ombrellucci  
Milena Vezzali – Gabriele Baccolini

### 3 RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA - TERRITORIO

Al fine di perseguire le finalità di formazione integrale degli studenti attraverso la promozione di forme di integrazione scuola-famiglia, nella convinzione che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori:

#### assemblee di inizio Anno Scolastico

- per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria
- nella settimana antecedente l'inizio delle scuole
- per informare sulle modalità organizzative della scuola e le linee generali del POF

#### colloqui individuali docenti/genitori ad inizio Anno Scolastico

- per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia
- per particolari situazioni nuovi iscritti alle Scuole Primarie

#### assemblee di ottobre

- per la presentazione della programmazione didattica annuale
- per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse

#### colloqui individuali docenti/genitori Primaria

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole Primarie
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa e sui risultati

#### colloqui individuali docenti/genitori Infanzia

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa

#### assemblee di classe/sezione

- per tutti i genitori di ogni classe
- per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione
- per organizzare iniziative
- richiesta dal Rappresentante di sezione/classe o dai docenti

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità.

#### iniziative culturali/ricreative Scuola-Territorio

Per l'Anno Scolastico 2004/2005 sono previste le seguenti iniziative:

⇒ conclusione dell'Anno Scolastico con:

- iniziative di plesso nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia; le proposte saranno elaborate dai Consigli di Intersezione e Interclasse dei vari plessi, quindi esaminate e deliberate dal Consiglio di Circolo sentite eventuali proposte dei Comitati feste.

⇒ Iniziative di Circolo nell'ambito dei rapporti Scuola-famiglia-territorio

- Proposte dall'Ente Locale in collaborazione con le Associazioni del territorio
  - Iniziativa natalizia "UNICEF" : creazione, da parte dei bambini delle scuole dell'Infanzia, dei biglietti natalizi utilizzati dall'Ente Locale; "dono" del Sindaco ai bambini (libri per le biblioteche scolastiche)
  - nell'ambito del "Maggio Vignolese" è prevista la partecipazione di una rappresentanza delle scuole del Circolo (4/5 docenti per stand) alle iniziative rivolte in particolare ai bambini e ai genitori:  
Stand Scuole dell'Infanzia "La Scuola dell'Infanzia si presenta ....." (4/5 anni)  
Stand Scuole Primarie "La Scuola Primaria si presenta ....." (1^)
- Proposte delle scuole in occasione di particolari ricorrenze:  
In occasioni specifiche e/o per particolari ricorrenze quali il Natale e il Carnevale, le classi e le sezioni del Circolo programmeranno attività formative, ludiche e/o di laboratorio su tematiche scelte di volta in volta dai docenti.

## 4 CALENDARIO SCOLASTICO

Il Consiglio di Circolo, vista la Delibera Regionale, viste le esigenze derivanti dal POF A.S. 2005/2006, udite le proposte della G.E., delibera all'unanimità il seguente calendario scolastico per l'A.S. 2005/2006 senza alcuna modificazione rispetto alla delibera regionale e le seguenti scadenze per le attività del Circolo:

Inizio lezioni	15 settembre 2005	
Termine lezioni	10 giugno 2006	Scuola Primaria
Termine lezioni	30 giugno 2006	Scuola dell'Infanzia
Vacanze natalizie	dal 24 dicembre 2005	al 7 gennaio 2006 (compreso)
		rientro a scuola 9 gennaio 2006
Vacanze pasquali	Dal 13 aprile 2006	al 18 aprile 2006 (compreso)
Calendario festività/ sospensione lezioni	tutte le domeniche	
	13 ottobre 2005	
	31 ottobre 2005	
	1 novembre 2005	
	2 novembre 2005	
	8 dicembre 2005	
	24 aprile 2006	
	25 aprile 2006	
	1 maggio 2006	
	2 giugno 2006	
	3 giugno 2006	

Scuola Primaria		
Valutazione	Scadenza	I Quadrimestre entro gennaio 2006
		II Quadrimestre entro 10 giugno 2006
Scrutini	Scrutini finali	mercoledì 10 giugno 2006

## 5 ORARIO UFFICI

### Segreteria

#### Periodo 08.09.2005 / 30.06.2006

Funzionamento	matt.	7.30/14.00		7.30/13.00 sabato
	pom.	14.30/18.00		
Apertura al pubblico	matt.	11,00/13.00 lunedì/venerdì		10.30/12.30 sabato
	pom.	15.30/17.30 lunedì e giovedì		

#### Periodo 01.07.2006 / 09.09.2006 e periodi di sospensione att.didattiche (Natale e Pasqua)

Apertura al pubblico	matt.	10.00/12.30 lunedì/venerdì		10.00/12.00 sabato
----------------------	-------	----------------------------	--	--------------------

#### Chiusure pre-festivi

31/10/2005	02/11/2005	24/12./2005	31/12/2005	05/01/2006	07/01/2006
15/04/2006	24/04/2006	03/06/2006	08/07/2006	15/07/2006	22/07/2006
29/07/2006	05/08/2006	12/08/2006	14/08/2006	16/08/2006	19/08/2006
26/08/2006					